

La resurrezione è liberazione

Author : Geppe Inserra

Date : 21 Aprile 2014



Nei primissimi anni Settanta, assieme ad un gruppo di amici che frequentava il Centro Diocesano di **don Tonino Intiso** e i campi scuola da questi animati, demmo vita ad una compagnia teatrale, che incrociò le sue attività con lo spirito conciliare di quegli anni e la cultura della contestazione giovanile.

Primo o poi vi racconterò la storia.

Per la *Comunità Nuovo Teatro* (che avrebbe successivamente assunto la denominazione di *Collettivo Nuovo Teatro*) scrissi diversi testi.

Il più rappresentativo di quell'irripetibile stagione culturale e spirituale è l'ultimo, *Giullarata dei poveri cristi*, andato in scena nella chiesa del Sacro Cuore e dedicato a **don Nicola Palmisano**, sacerdote straordinario e fondatore, assieme a **don Michele De Paolis**, del movimento che di lì a poco avrebbe dato vita alla straordinaria esperienza di Emmaus.

Mi piace offrirvi *Giullarata dei poveri cristi*, nudo e crudo, così com'era. È certamente rappresentativo di quegli anni di speranze, di impegno, di idee forti.

La rappresentazione - intercalata da alcune canzoni - venne tenuta in Chiesa, senza scenografie, e rappresentò anche l'ultimo spettacolo messo in scena dal Collettivo Nuovo Teatro.

La scelta di tenere la rappresentazione nella chiesa, davanti all'altare fu di don Nicola, indimenticabile parroco del Sacro Cuore, grazie al cui incoraggiamento la giullarata venne scritta e rappresentata.

L'impianto del testo è volutamente corale: ogni attore interpretava diversi personaggi.

Gli attori lo recitavano secondo la lezione brechtiana: mostrando i personaggi, interpretandoli, in terza persona, più che attraverso le tecniche dell'immedesimazione, lasciando il più possibile oggettiva la straordinaria forza rivoluzionaria del messaggio. I riferimenti culturali (voluti) sono quelli della teologia della liberazione (cui si riferisce anche l'immagine utilizzata per la copertina).

Potete scaricare *Giullarata dei poveri cristi* ai link sottostanti:

p.p1 {margin: 0.0px 0.0px 0.0px 0.0px; font: 14.0px 'Helvetica Neue'; color: #453530; -webkit-text-stroke: #000000}

span.s1 {font-kerning: none}

<https://www.dropbox.com/s/ps7knh919va27ft/giullarata.pdf?dl=0> (versione pdf)

<https://www.dropbox.com/s/z9ufk1o4p48k1ez/giullarata.epub?dl=0> (versione epub)

Geppe Inserra